

 Regione Emilia-Romagna

In collaborazione con:



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Direzione Generale
Dipartimento degli Staff
U.O. Qualità e Formazione

Infezione da HIV: uno sguardo al futuro

Seminario di studio
Bologna, 30 maggio 2018

Sala 20 maggio 2012
Viale della Fiera 8 • Bologna



PROGETTO REGIONALE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI (IST)

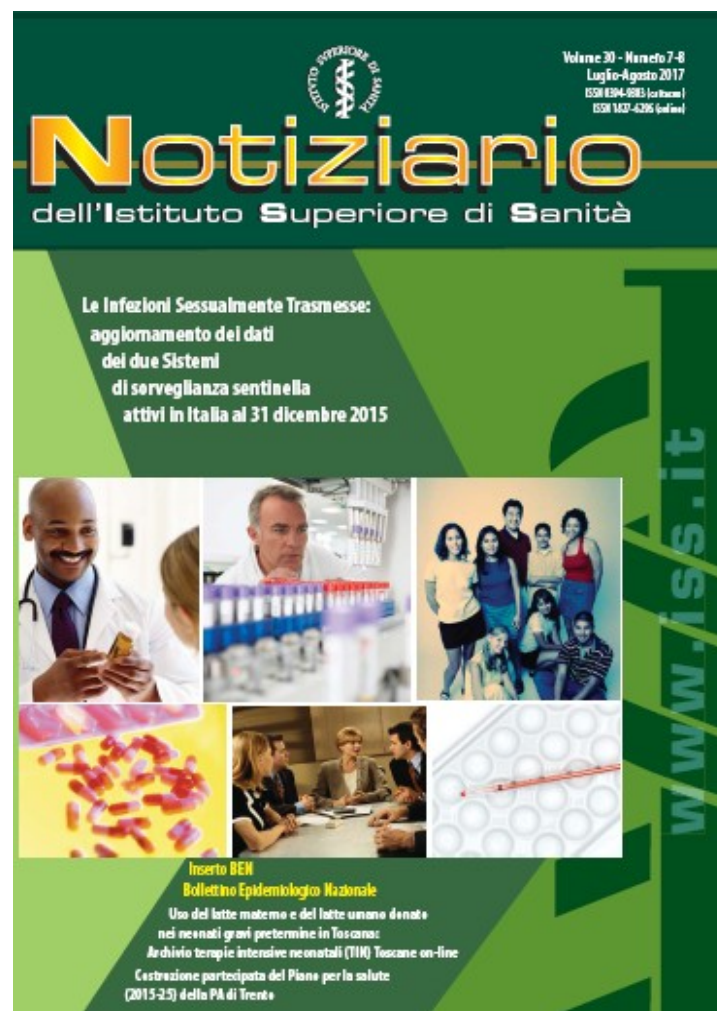
Dott.ssa Francesca Bonvicini
Dipartimento Cure Primarie
AUSL Reggio Emilia

PREMESSE

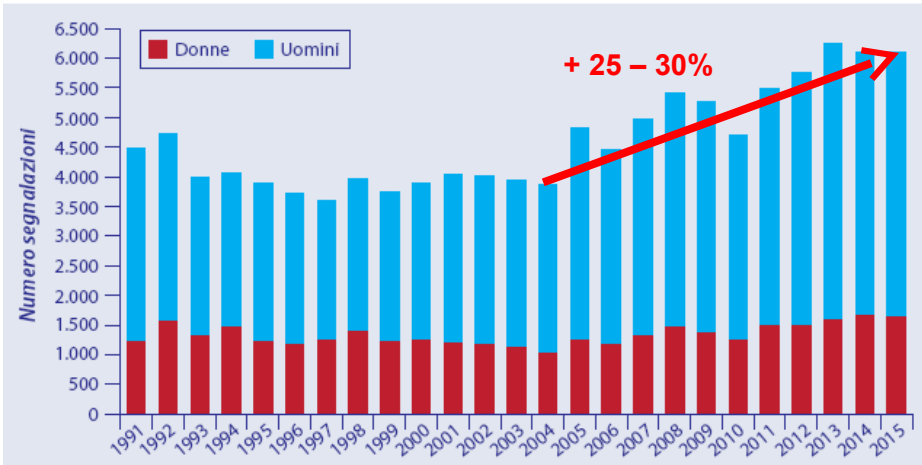
Distribuzione geografica dei 12 centri clinici e dei 13 laboratori di microbiologia clinica partecipanti ai due Sistemi di sorveglianza sentinella delle IST



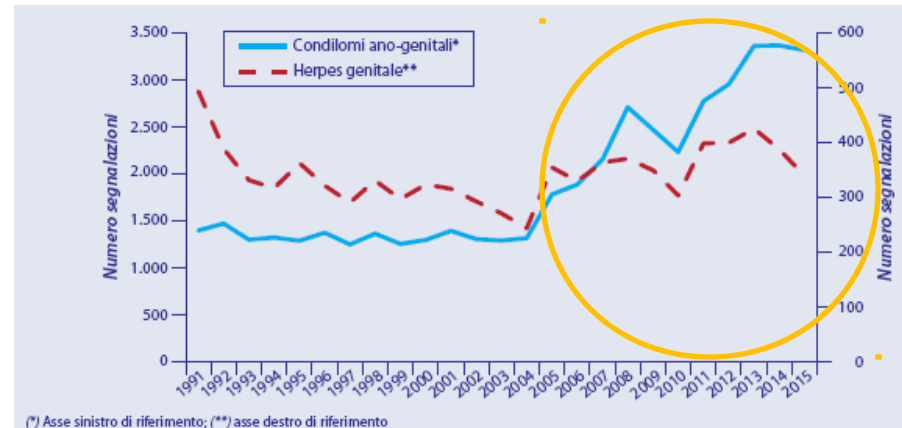
LE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMESSE:
AGGIORNAMENTO DEI DATI DEI DUE SISTEMI
DI SORVEGLIANZA SENTINELLA
ATTIVI IN ITALIA AL 31 DICEMBRE 2015



Andamento delle segnalazioni di IST per genere (sistema di sorveglianza sentinella basato su centri clinici, 1991-2015)

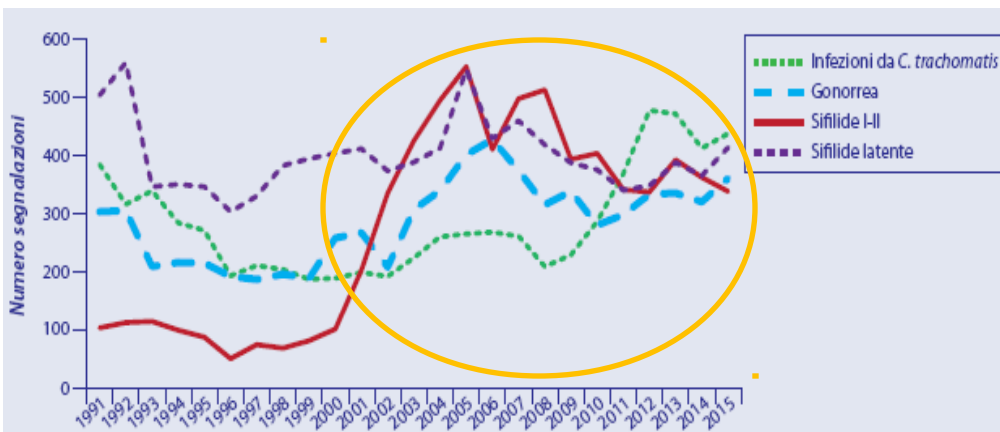


Andamento delle segnalazioni delle principali IST virali (sistema di sorveglianza sentinella basato su centri clinici, 1991-2015)



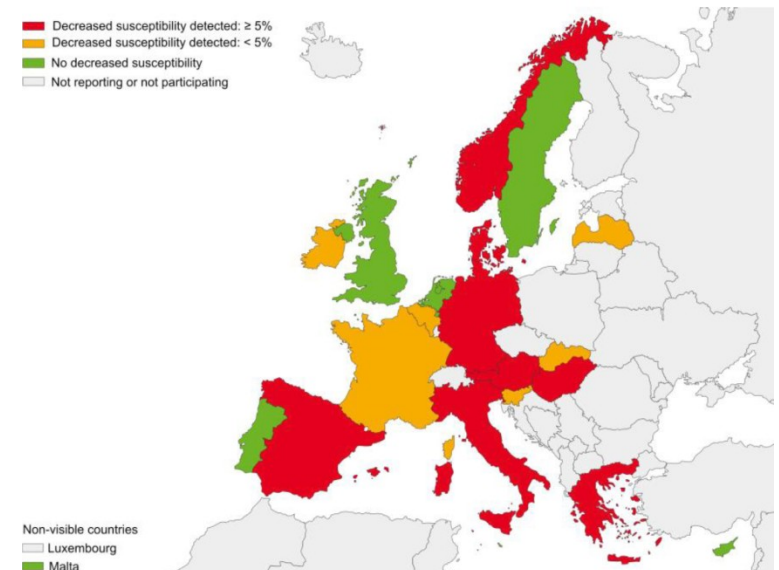
(*) Asse sinistro di riferimento; (**) asse destro di riferimento

Andamento delle segnalazioni delle principali IST batteriche (sistema di sorveglianza sentinella basato su centri clinici, 1991-2015)



Proportion of gonococcal isolates with decreased susceptibility to cefixime, EU/EEA, 2012

- Decreased susceptibility detected: $\geq 5\%$
- Decreased susceptibility detected: $< 5\%$
- No decreased susceptibility
- Not reporting or not participating



Source: European Gonococcal Antimicrobial Surveillance Programme (Euro-GASP), 2012.



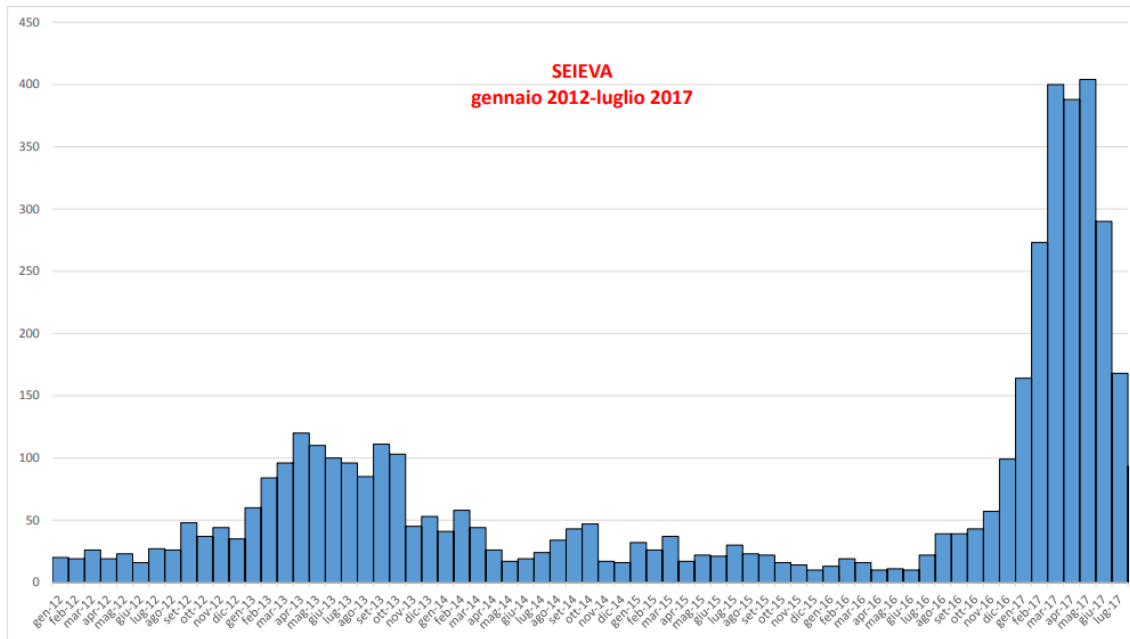
RAPID RISK ASSESSMENT

Extensively drug-resistant (XDR) *Neisseria gonorrhoeae* in the United Kingdom and Australia

7 May 2018

Primi tre casi di infezione da *Neisseria gonorrhoeae* ampiamente resistente ai farmaci (XDR), con resistenza a ceftriaxone e resistenza di alto grado all'azitromicina, riportati dal Regno Unito (1 caso) e dall'Australia (2 casi), rispettivamente a Febbraio e Marzo 2018. Il caso dal Regno Unito e un caso dall'Australia sono stati associati ai viaggi ed entrambi hanno acquisito la gonorrea nel **sud-est asiatico**.

Casi di epatite A segnalati in Italia (SEIEVA) nel periodo 2012 - 2017





CRITICITA' GESTIONE IST

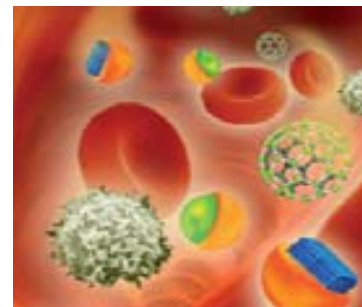
- **CATEGORIE A RICHIO:** giovanissimi (< 25 anni), MSM, immigrati
- **COMPORAMENTI A RISCHIO:** precocità, promiscuità, pratiche a rischio
- **RITARDO DIAGNOSTICO:** a/paucisitomaticità, frammentazione percorsi, scarsa attenzione all'inquadramento generale
- **RISCHIO DI ESITI A DISTANZA:** cirrosi, epatocarcinoma, poliabortività, sterilità, Ca cervice uterina, morte
- **MULTIDISCIPLINARITA':** necessità di coordinamento, percorsi e lavoro in rete
- **SOTTOSTIMA DEL FENOMENO:** difficoltà progettazione interventi di prevenzione
- **SINERGIA EPIDEMIOLOGICA:** IST aumentano il rischio di trasmissione di HIV da 3 a 5 volte; nel 2015, prevalenza di HIV tra le persone con IST confermata circa 60 volte più alta di quella stimata nella popolazione generale (> 8%)

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA - Num. Reg. Proposta: GPG/2015/1749
ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE ALLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA DEI FINANZIAMENTI PER LA
REALIZZAZIONE DEL XVII PROGRAMMA DI ATTIVITA' FORMATIVE PER LA PREVENZIONE E LOTTA CONTRO L'AIDS

**«PROGETTO DI FORMAZIONE DEGLI OPERATORI IMPEGNATI NELLA
DIAGNOSI E CURA DELLE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI AL
FINE DI DIFFONDERE LA CONOSCENZA SUI RELATIVI PERCORSI
DIAGNOSTICO-TERAPEUTICI (COMPENSIVI DELLE ATTIVITÀ DI
SORVEGLIANZA) A LIVELLO DI CIASCUN AMBITO DI AREA VASTA, IN
INTEGRAZIONE FRA LE AZIENDE USL E OSPEDALIERE»**



OBIETTIVI DEL PROGETTO



1) Facilitare i percorsi diagnostico-terapeutici, renderli quanto più omogenei nel territorio regionale e sviluppare modelli organizzativi a rete, intra e inter-aziendale, fra i vari Centri/Servizi/UU.OO. interessati

- organizzare di **momenti formativi** rivolti agli operatori preposti all'accoglienza e presa in carico dei pazienti
- illustrare gli aggiornamenti più significativi riguardanti la diagnosi e la terapia
- illustrare e condividere i **protocolli operativi** preparati per l'occasione o, se già in uso, aggiornati per rispondere meglio agli obiettivi posti

2) Migliorare la sorveglianza delle MST

AZIENDA USL	OBIETTIVI
AUSL DI REGGIO EMILIA	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento Area Vasta Emilia Nord • Coordinamento formazione regionale • Supporto per la definizione di un organico sistema di sorveglianza sulle MST a livello regionale
AUSL DI BOLOGNA	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento Area Vasta Emilia Centro
AUSL DELLA ROMAGNA	

AREA / AUSL	REFERENTE
AREA VASTA EMILIA NORD	Dott.ssa Francesca Bonvicini - Reggio Emilia Dott.ssa Francesca Satolli - Parma Dott.ssa Alessandra Donisi - Piacenza Dott. Vanni Borghi - Modena
AREA VASTA EMILIA CENTRO	Dott. Claudio Veronesi
AUSL ROMAGNA	Dott.ssa Silvana Trincone



FASI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- 1. MAPPATURA DEI SERVIZI CHE SI OCCUPANO DI IST**
- 2. REALIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE**
- 3. PREDISPOSIZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO**
- 4. AGGIORNAMENTO DEI PROTOCOLLI TECNICI E OPERATIVI**
- 5. MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI SORVEGLIANZA**
- 6. VALUTAZIONE**

MAPPATURA

ALLEGATO 1
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
INDAGINE CONOSCITIVA A QUESTIONARIO
GESTIONE DI PAZIENTI CON INFEZIONI E MALATTIE A TRASMISSIONE
SESSUALE (IST/MT S)

SEZIONE PRIMA

- Esiste coordinamento per la gestione delle IST/MST nella Provincia?

No Sì, aziendale Sì, interaziendale

- Se sì, da quali figure è composto?

Cognome	Nome	Ruolo	Servizio di appartenenza	Ente di appartenenza

- Esiste un protocollo o una procedura a livello provinciale/aziendale/interaziendale che definisce la rete dei Servizi coinvolti nello screening per IST/MST ?

No Sì, aziendale Sì, provinciale

ESISTENZA DI UN CENTRO IST
MODALITÀ DI ACCESSO
ANONIMATO E CONSENSO
QUESTIONARIO DI RISCHIO
PAGAMENTO TICKET
POPOLAZIONE TARGET
ESAMI DI SCREENING
ESAMI NEI SINTOMATICI
PRESTAZIONI DIRETTE
RETE DI INVIO
MODALITÀ DI RACCOLTA DATI
CRITICITÀ E BISOGNI

REGGIO EMILIA	Centro Stranieri TERRITORIO	Malattie Infettive OSPEDALE	Dermatologia OSPEDALE	SeRT e Drop-in TERRITORIO
Area territoriale	RE Centro	RE Centro	RE Centro	Ogni Distretto della Provincia
Gruppi di popolazione	Immigrati STP, prostitute, transessuali, rapporti a rischio, sintomi sospetti per HIV o altre IST. Richiedenti asilo.	Rapporti a rischio, HIV-positivi, sintomatici.	Sintomi MST	Tossicodipendenti tutti (cadenza annuale) Rapporti a rischio (solo RE NORD e Scandiano)
Test proposti	HIV, HCV, HBV e LUE	HIV E LUE	In base a valutazione medica	Tossicodipendenti: HIV, HCV, HBV e LUE in base al rischio (annuale). Esterni: solo HIV
Modalità di accesso	Mercoledì pomeriggio e venerdì mattina accesso libero. Test rapido sempre.	Da Lunedì a Sabato mattina accesso libero per test. Per sintomatici accesso a CUP con prenotazione (30-40 gg di attesa, 24 ore se codice B)	8 posti mensili a CUP. Per trattamento HPV 20 giorni di attesa con prenotazione a CUP	Giorni fissi con prenotazione telefonica. Drop-in test rapido sempre.
Esenzione	P01 (solo esami screening)	P01 (solo esami screening)	NO	304014 303014
Diagnosi e terapia in sede	Sifilide Uretriti Chlamydia Scabbia	Sifilide Uretriti Chlamydia Scabbia Epatiti e HIV	HPV, scabbia (demoscopia e vetrino), sifilide, uretriti	NO
Rete invio pazienti	Dermatologia territoriale (3 posti dedicati a settimana). Ambulatorio ginecologico in sede.	NO (telefonata o richiesta visita specialistica a CUP)	NO (richiesta visita specialistica a CUP)	NO (telefonata o richiesta visita specialistica a CUP)
Bisogni e criticità	Rete, amb MST, personale, formazione	Amb MST	Rete, amb MST, personale, formazione	Rete, amb MST, personale, formazione
Ambulatorio MST	Mercoledì e Venerdì	NO	NO (8 posti mensili a CUP)	NO



MAPPATURA

Sono emerse **DISOMOGENEITÀ INTRA E INTERAZIENDALI**:

- organizzazione ambulatori IST (dermatologia, migranti)
- gruppi di popolazione considerati a rischio (richiedenti asilo, prostitute, transessuali)
- accertamenti e misure in base al rischio (screening di base, inquadramento completo, vaccinazioni)
- tipologia di esenzione utilizzata (P01, B01, nessuna esenzione)
- accertamenti inclusi nell'esenzione (visita in ambulatorio IST, screening di base, pacchetto esami nei sintomatici)
- flusso epidemiologico dei dati (variabilità e sottostima)

SEDE	ESENZIONE	SCREENING DI BASE
RE CENTRO STRANIERI	P01	HIV, LUE, HBV, HCV
RE MALATTIE INFETTIVE	P01	HIV, LUE
RE DERMATOLOGIA	NESSUNA	IN BASE AL CASO
MO MALATTIE INFETTIVE	P01	HIV, LUE, HBV, HCV
MO DERMATOLOGIA	P01	HIV, LUE, HBV, HCV
PR MALATTIE INFETTIVE	B01 (HIV)	HIV, LUE, HBV, HCV
PR DERMATOLOGIA	NESSUNA	IN BASE AL CASO
PC SALUTE MIGRANTI	B01 (HIV) E PROFUGHI	HIV, LUE, HBV, HCV
PC MALATTIE INFETTIVE	B01 (HIV) E PROFUGHI	HIV, LUE, HBV, HCV
PC DERMATOLOGIA	NESSUNA	IN BASE AL CASO
RN MALATTIE INFETTIVE	P01	HIV, LUE, HCV
RN OSPEDALE	P01	HIV, LUE, HCV
FC DERMATOLOGIA	NESSUNA	HIV, LUE, HBV, HCV
RA DERMATOLOGIA	P01	HIV, LUE, HBV, HCV
BO DERMATOLOGIA	P01	HIV, LUE, HBV, HCV
BO MALATTIE INFETTIVE	B01 (HIV)	HIV, LUE, HBV, HCV



FORMAZIONE

- condivisione a livello regionale degli argomenti da proporre nelle singole formazioni e dei professionisti da coinvolgere
- suddivisione territoriale per promuovere la **MULTIDISCIPLINARITÀ**: Dermatologia, Malattie Infettive, Microbiologia/Laboratorio, Urologia, Ostetricia e Ginecologia, Consultorio e Spazio Giovani, Centri Immigrati, SerDP, Igiene Pubblica, Unità di Strada, Associazioni di Volontariato ecc.
- aggiornamento scientifico secondo le più recenti indicazioni internazionali su prevenzione, diagnosi precoce e trattamento
- occasione preziosa di condivisione dei percorsi locali, di rilevazione delle criticità e di programmazione di collaborazioni future

Infezioni sessualmente trasmissibili: qualcosa è cambiato?

Mercoledì 13 dicembre 2017
ore 14.00 - 19.00

Arcispedale Santa Maria Nuova
Sala convegni CORE
Viale Risorgimento, 80 - Reggio Emilia



PROGRAMMA

13.30

Registrazione dei partecipanti

13.50

Apertura dei lavori e presentazione del corso
Cristina Marchesi

Moderatori:

Enrico Barchi

Malattie Infettive, ASMN

Giuseppe Albertini

Dermatologia, ASMN

14.00

Epidemiologia delle IST

Romina Corsini

Malattie Infettive, ASMN

14.20

La sifilide: passato, presente e futuro

Stefano Messori

Dermatologia, Ospedale S. Orsola Malpighi di Bologna

14.50

Infezione da HPV: clinica, terapia e prevenzione

Mauro Mariani

Dermatologia, ASMN

15.20

Displasie della cervice e HPV

Paola Carunchio

Centro di Citologia Cervicovaginale, Reggio Emilia

15.40

La diagnosi differenziale dermatologica

Monica Cattania

Dermatologia, AUSL di Reggio Emilia

16.10

Discussione

PROGRAMMA

Moderatori:

Giacomo Magnani

Malattie Infettive, ASMN

Daniela Bertani

Coordinatrice Salute Donna Reggio Emilia

16.40

Gonorrea, uretriti non gonococciche e prostatiti

Domenico Autieri

Urologia, ASMN

17.10

La diagnosi di laboratorio nelle IST

Edoardo Carretto

Microbiologia, ASMN

17.30

Cenni di HIV ed epatiti

Elisa Garlassi

Malattie Infettive, ASMN

17.50

L'approccio sindromico

Laura Brigidi

Malattie Infettive, ASMN

18.10

Percorsi diagnostici e terapeutici in Provincia di Reggio Emilia

Francesca Bonvicini

Dipartimento di Cure Primarie, AUSL di Reggio Emilia

18.30

Discussione

19.00

Questionario di valutazione finale e chiusura dei lavori



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
BOCS: Istituto in tecnologia avanzata e modelli assistenziali in oncologia



CORSO DI FORMAZIONE
“LA TRASMISSIONE DEL MALE –
*Le diverse letture delle infezioni sessualmente trasmissibili
in un contesto multiculturale”*



Data: VENERDI 29 Settembre 2017, ore 8 e 45 – 16 e 30

Sede: SALA GALLONI - VIA AMENDOLA 2 REGGIO EMILIA

Ore 8 e 45 - Accoglienza e iscrizione partecipanti

Moderatore *Piera Bevolo – Psicologa e Psicoterapeuta DSMDP*

Relatore *Simona Taliani - Psicologa e Docente di Antropologia Culturale Università di Torino e Referente del Centro Fanon*

Ore 9 e 00 – Malattia, infezione e trasmissione nella medicina tradizionale e occidentale

- Concezioni di malattia, infezione, contagio, familiarità, cura e prevenzione nei contesti tradizionali (con particolare riferimento ad Africa sub-sahariana, Brasile e Italia)
- La sessualità ed il legame con le infezioni sessualmente trasmissibili
- Cenni sui fenomeni della tratta, violenza e stili di vita in relazione alle infezioni sessualmente trasmissibili

Ore 10 e 30 – Discussione

Ore 11 e 00 – Pausa

Ore 11 e 15 – La comunicazione e le strategie terapeutiche

- Focus sui concetti di diagnosi, segreto (professionale e non), educazione sanitaria e comunicazione dell'esito
- Strategie terapeutiche nei contesti tradizionali e “mediazioni” nei contesti occidentali
- L'operatore di fronte alle etio-patogenesi “altre”

**“LA COMUNICAZIONE EFFICACE - SOLO LA
CONSAPEVOLEZZA DI UNA COMUNICAZIONE MIGLIORE PUO'
PORTARE AD UNA MIGLIORE COMUNICAZIONE”**

CORSO TEORICO/PRATICO SULLA COMUNICAZIONE EMPATICA



CORSO DI FORMAZIONE
“COMUNICAZIONE E ACCOGLIENZA”
FOCUS SUL COUNSELLING IN AMBULATORIO
INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI



MODENA
6 OTTOBRE
2017

ore 14 - 19

Aula CS 1.2
Centro Servizi
Via del Pozzo, 71



PROGETTO
DI FORMAZIONE
DEGLI OPERATORI
IMPEGNATI NELLA
DIAGNOSI E CURA
DELLE MALATTIE
SESSUALMENTE
TRASMISSIBILI



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena

PROGRAMMA

Ore 13.30 Registrazione partecipanti

Ore 14.00 **Apertura dei lavori e presentazione del corso**

Dott. Vanni Borghi
Clinica di Malattie Infettive e Tropicali - AOU di Modena
Prof. Maurizio Coppini
Clinica Dermatologica - AOU di Modena

Ore 14.15 **Epidemiologia delle Malattie a Trasmissione Sessuale**

Dott. Massimo Giuliani
Istituto di Dermatologia Infettiva
Istituto Dermatologico San Gallicano, Roma

Ore 14.45 **Uretriti - Quadri clinici**

- Uretriti gonococciche
- Uretriti non gonococciche

Dott.ssa Francesca Di Tullio
Clinica Dermatologica - AOU di Modena

Ore 15.30 **Sifilide - Quadri clinici**

Prof. Maurizio Coppini
Clinica Dermatologica - AOU di Modena

Ore 16.00 **Infezione da HPV nell'uomo**

Dott.ssa Francesca Di Tullio
Clinica Dermatologica - AOU di Modena

Ore 16.30 Coffee Break

Ore 17.00 **Infezioni da Herpes e HPV nella donna**

Dott. Fausto Boselli
Clinica di Ostetricia e Ginecologia - AOU di Modena

Ore 17.30 **Infezione da HIV nella Provincia di Modena**

Dott. Vanni Borghi
Clinica di Malattie Infettive e Tropicali - AOU di Modena

Ore 18.00 **Percorsi Diagnostici-Terapeutici in Provincia di Modena**

Dott.ssa Cinzia Puzzolante
Clinica di Malattie Infettive e Tropicali - AOU di Modena

Ore 18.30 **Discussione**

Ore 19.00 **Questionario di valutazione finale e chiusura lavori**

10 ottobre 2017

Malattie a trasmissione sessuale: la gestione aziendale a Piacenza

Sala Conferenze delle malattie infettive - Azienda Usl di Piacenza

9:00 Registrazione dei partecipanti

Programma

- 9:15 Presentazione del convegno (dott.ssa D. Sacchini – UO Malattie Infettive, Piacenza)
9:30 Epidemiologia delle MST (dott.ssa R. Corsini – UO Malattie Infettive, ASMN Reggio Emilia)
10:00 La sifilide e altre MST (dr. M. Marucco – UO Dermatologia, Piacenza)
10:30 Infezione da HPV: clinica e terapia (dott.ssa L. Gerna– UO Malattie Infettive, Piacenza)
10:50 La vaccinazione per HPV: attualità e prospettive (dott.ssa MG. Brescia – DSP di Piacenza)
11:00 Gonorrea, uretriti non gonococciche e prostatiti
(dott.ssa C. Valdatta – UO Malattie Infettive, Piacenza)
11:20 Discussione
11:30 Coffee break
12:00 HIV ed epatiti nel contesto delle malattie a trasmissione sessuale
(dott.ssa E. Fronti– UO Malattie Infettive, Piacenza)
12:20 Presentazione del Progetto Regionale “Progetto di formazione degli operatori impegnati nella diagnosi e cura delle MST”(dott.ssa A. Donisi – AISMMI, – UO Malattie Infettive, Piacenza)
12:40 Organizzazione locale degli ambulatori MTS : modalità di accesso, esami offerti, rete dei servizi
Ambulatorio MTS Malattie Infettive (IP V.Leonardi – M. Scotti – UO Malattie Infettive, Piacenza)
Ambulatorio MTS Dermatologia (IP P. Cesina – UO Dermatologia)
Ambulatorio Immigrati (IP P. Gazzola- Ambulatorio AISMMI)
13:30 Discussione e conclusioni
14:00 Chiusura del convegno e compilazione questionari ECM

L'EVENTO SARÀ RIPETUTO IL 20 OTTOBRE 2017 (STESSA SEDE)

Responsabile scientifico del corso: Dr.ssa Alessandra Donisi
Segreteria e Provider ECM: Qualità e Formazione,
e.mail: formazione@ausl.pc.it - tel. 0523 302350 fax 0523 302404

Per l'evento è stato richiesto l'accredimento ECM per medici, ostetriche e infermieri (50 posti) nella richiesta di iscrizione va indicata la data (10 oppure 20 ottobre). Il personale dipendente dell'Azienda Usl di Piacenza in aggiornamento obbligatorio deve chiedere l'autorizzazione al proprio responsabile ed inviarla alla segreteria organizzativa.

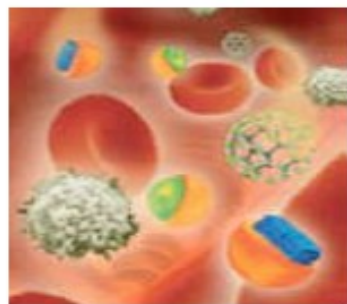
Diagnosi e cura delle Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST): progetto di formazione degli operatori

PROGRAMMA SCIENTIFICO

- 8:30 Registrazione dei partecipanti
8:50 Presentazione del convegno
9:00 HIV: ieri, oggi e domani (Dott. Olivani)
9:20 Le epatiti virali (Dott. Pesci)
9:40 La sifilide: passato, presente e futuro (Dott.ssa Satolli)
10:10 Infezioni da HPV: clinica e terapia della patologia più frequente in un ambulatorio MTS (Dott. Zambito)
10:30 Gonorrea e uretriti non gonococciche (Dott.ssa Rovesti)
11:00 La scabbia: un problema sempre attuale (Prof. Feliciani)
11:20 Herpes genitale (Dott. Gandolfi)
11:30 MTS: uptodate della letteratura (Dott.ssa Bertolani)
11:40 Organizzazione e gestione dell'ambulatorio MTS : ruolo dell'infermiere (Coordinatrice Pedretti)
12:00 Casistica clinica MTS
12:20 Tavola rotonda delle associazioni (SerT, consultori)
12:40 Chiusura dei lavori

Parma, 17 febbraio 2018 ore 8:30
Aule Centrali di Medicina- aula 9
Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma

Convegno Infezioni e malattie sessualmente trasmissibili IST/MTS



15 dicembre 2017

13,30-18,30
PADIGLIONE TINOZZI -
OSPEDALE BELLARIA -
Via Altura, 3
BOLOGNA

PROGRAMMA

15 dicembre 2017

ore 13.30	registrazione dei partecipanti
ore 13.50	Presentazione del convegno e del PROGETTO REGIONALE SULLE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI (MST) C Veronesi Ausl di Bologna
	Moderatori : A D'Antuono - G Magnani
ore 14.00	Epidemiologia delle IST S Messori Centro MTS - Dermatologia - Bologna
ore 14.30	La sifilide : passato, presente e futuro A D'Antuono Centro MTS - Dermatologia - Bologna
ore 15.00	L'infezione da HPV : clinica, terapia e counselling V Gaspari Centro MTS - Dermatologia - Bologna
ore 15.30	Altre IST e diagnosi differenziali M Corazza Dermatologia - Ferrara
ore 16.15	Uretriti gonococciche e non gonococciche E Brunocilla Urologia - Bologna
ore 16.45	Vaginiti e cerviciti M Selvetti Ginecologo - AUSL Bologna
ore 17.15	IST : dalla clinica al laboratorio C Foschi - A Marangoni Microbiologia - Bologna
ore 17.45	HIV ed epatiti virali L Calza Malattie Infettive - Bologna
ore 18.15	Conclusioni e compilazione ECM



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Ospedale Bufalini

Dipartimento Chirurgico e Grandi Traumi - Cesena

U.O. Centro Grandi Ustionati - Cesena

Direttore : Dr. Davide Melandri

PROGETTO MTS AUSL Romagna

7 NOVEMBRE 2017 ORE 14.00-19.00

SALA A EDIFICIO B

PIEVESESTINA CESENA

Ore 14.00 Registrazione dei partecipanti

INTRODUZIONE

Ore 14.15-15.00 Presentazione Progetto MTS della Regione Emilia Romagna e sua declinazione in AUSL Romagna

Dr. ssa Silvana Trincone (Centro Grandi Ustioni e Dermatologia Cesena-Forlì)

PRESENTAZIONE delle realtà in ambito locale

Ore 15.00 -15.30 Organizzazione della rete MTS ambito di Cesena

Dr.ssa Emanuela Ghetti (Centro Grandi Ustioni e Dermatologia Cesena-Forlì) e coll.

Ore 15.30-16.00 Organizzazione della rete MTS ambito di Forlì

Dr. Gianluca Parente (Centro Grandi Ustioni e Dermatologia Cesena-Forlì) e coll.

Ore 16.00-16.15 PAUSA

Ore 16.15-16.45 Organizzazione della rete MTS ambito di Rimini

Dr. ssa Cristina Fiorentini (UO Dermatologia Rimini) e coll.

Ore 16.45-17.15 Organizzazione della rete MTS ambito di Ravenna

Dr. Infusino (UO Dermatologia Ravenna) e coll.

Ore 17.30-18.30 Discussione e Conclusioni

SEDE	TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	DATA	N. UTENTI	STATO DELL'ARTE
REGGIO EMILIA	“LA TRASMISSIONE DEL MALE – Le diverse letture delle infezioni sessualmente trasmissibili in un contesto multiculturale”	29/9/2017	80	EFFETTUATO
REGGIO EMILIA	Corso teorico e pratico sulla comunicazione empatica in ambulatorio IST.	Ottobre 2017 (2 date) Maggio 2018 (3 date)	16	EFFETTUATO
REGGIO EMILIA	“Infezioni sessualmente trasmissibili: qualcosa è cambiato?”	13/12/2017	90	EFFETTUATO
MODENA	“Progetto di formazione degli operatori impegnati nella diagnosi e cura delle malattie sessualmente trasmissibili”	6/10/2017	90	EFFETTUATO
PARMA	“Diagnosi e cura delle Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST): progetto di formazione degli operatori”	17/2/2018	93	EFFETTUATO
PIACENZA	“Malattie a trasmissione sessuale: la gestione aziendale a Piacenza”	10/10/2017 20/10/2017	100	EFFETTUATO
BOLOGNA	“Infezioni e malattie sessualmente trasmissibili”	4/5/2018	120	EFFETTUATO
ROMAGNA	“Progetto MTS AUSL Romagna”	7/11/2017	15	EFFETTUATO
<i>REGGIO EMILIA</i>	<i>“Infezioni sessualmente trasmissibili: qualcosa è cambiato?”</i>	<i>Dicembre 2018</i>	<i>90</i>	<i>IN PROGRAMMA</i>
<i>MODENA</i>	<i>“Progetto di formazione degli operatori impegnati nella diagnosi e cura delle malattie sessualmente trasmissibili”</i>	<i>5/6/2018</i>	<i>50</i>	<i>IN PROGRAMMA</i>
<i>PARMA</i>	<i>“Diagnosi e cura delle Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST): progetto di formazione degli operatori”</i>	<i>16/6/2018</i>	<i>50</i>	<i>IN PROGRAMMA</i>
<i>ROMAGNA</i>	<i>Formazione tecnica IST</i>	<i>Da Settembre 2018</i>		<i>IN PROGRAMMA</i>

PREDISPOSIZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO/FORMATIVO

INFEZIONI A TRASMISSIONE SESSUALE

MI INFORMO, MI PROTEGGO, MI CONTROLLO

Regione Emilia-Romagna

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Infezioni sessualmente trasmesse

IST

Conoscerle per prevenirle

Le Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) sono classificate da batteri, funghi, parassiti, virus che si trasmettono attraverso qualsiasi tipo di rapporto sessuale (vaginale, anale, orale) per contatto con i fluidi corporei (saliivari, epuratori, lacrimali, vaginali, uretrali, ematici).

Le IST trasmesse a trasmissione orale, all'infelicità e all'igiene, il giorno 15 del mese successivo in base al tipo di fluido corporeo più presente al momento del contatto sessuale.

Le IST più comuni sono le affezioni, la gonorrea e l'HSV.

Altre IST molto diffuse sono le Infezioni da Chlamydia, Herpes genitale, Papillomavirus (HPV) e le epatiti virali (A, B, C, D, E).

Le IST molto spesso non provocano sintomi particolari. Alcune IST possono causare prurito, bruciore, dolore o gonfiore della mucosa genitale. La presenza con una IST, anche a basso livello, può aumentare il rischio di contrarre un'altra IST.

HIV, Herpes genitale, Papillomavirus (HPV), Epatite virale, Sifilide, Gonorrea, Chlamydia

RIFUGITI AL TUO MEDICO DI FIDUCIA

INFORMAZIONE VERDICA

15-24 di più a rischio

Le IST trasmesse a trasmissione orale, all'infelicità e all'igiene, il giorno 15 del mese successivo in base al tipo di fluido corporeo più presente al momento del contatto sessuale.

IST più comuni

Le IST più comuni sono le affezioni, la gonorrea e l'HSV.

IST molto diffuse

Altre IST molto diffuse sono le Infezioni da Chlamydia, Herpes genitale, Papillomavirus (HPV) e le epatiti virali (A, B, C, D, E).

IST molto spesso

Le IST molto spesso non provocano sintomi particolari. Alcune IST possono causare prurito, bruciore, dolore o gonfiore della mucosa genitale. La presenza con una IST, anche a basso livello, può aumentare il rischio di contrarre un'altra IST.

HIV

L'infezione da HIV può portare all'AIDS (Sindrome da deficit immunitario acquisito) che rappresenta la causa di morte per l'infezione. Il virus del deficit immunitario acquisito (HIV) che si trasmette attraverso il rapporto sessuale, il sangue, il latte materno, il plasma e il siero di un infetto.

Il contagio

Il contagio avviene attraverso il rapporto sessuale, il sangue, il latte materno, il plasma e il siero di un infetto.

Il controllo

Il controllo avviene attraverso il rapporto sessuale, il sangue, il latte materno, il plasma e il siero di un infetto.

Il trattamento

Il trattamento avviene attraverso il rapporto sessuale, il sangue, il latte materno, il plasma e il siero di un infetto.

HPV Papillomavirus

Il Papillomavirus (HPV) è un virus che si trasmette attraverso il rapporto sessuale. Esistono oltre 100 tipi di HPV, alcuni dei quali possono causare il cancro della bocca e della gola, il cancro del collo dell'utero e il cancro della pelle.

Il contagio

Il contagio avviene attraverso il rapporto sessuale.

Il controllo

Il controllo avviene attraverso il rapporto sessuale.

Il trattamento

Il trattamento avviene attraverso il rapporto sessuale.

SIFILIDE

La sifilide è un batterio che si trasmette attraverso il rapporto sessuale. Può causare gravi danni alla salute se non viene trattata.

Il contagio

Il contagio avviene attraverso il rapporto sessuale.

Il controllo

Il controllo avviene attraverso il rapporto sessuale.

Il trattamento

Il trattamento avviene attraverso il rapporto sessuale.

CHIAMYDIA

La Chlamydia è un batterio che si trasmette attraverso il rapporto sessuale. Può causare infiammazione e dolore.

Il contagio

Il contagio avviene attraverso il rapporto sessuale.

Il controllo

Il controllo avviene attraverso il rapporto sessuale.

Il trattamento

Il trattamento avviene attraverso il rapporto sessuale.

HERPES GENITALE

Il Herpes genitale è un virus che si trasmette attraverso il rapporto sessuale. Può causare vescicole e dolore.

Il contagio

Il contagio avviene attraverso il rapporto sessuale.

Il controllo

Il controllo avviene attraverso il rapporto sessuale.

Il trattamento

Il trattamento avviene attraverso il rapporto sessuale.

EPATITE VIRALE

Le epatiti virali (A, B, C, D, E) sono infezioni del fegato che si trasmettono attraverso il rapporto sessuale, il sangue, il latte materno, il plasma e il siero di un infetto.

Il contagio

Il contagio avviene attraverso il rapporto sessuale, il sangue, il latte materno, il plasma e il siero di un infetto.

Il controllo

Il controllo avviene attraverso il rapporto sessuale, il sangue, il latte materno, il plasma e il siero di un infetto.

Il trattamento

Il trattamento avviene attraverso il rapporto sessuale, il sangue, il latte materno, il plasma e il siero di un infetto.

IN COLLABORAZIONE CON:

- ASL Bologna
- ASL Ferrara
- ASL Forlì-Cesena
- ASL Modena
- ASL Parma
- ASL Piacenza
- ASL Ravenna
- ASL Reggio Emilia
- ASL Rimini
- ASL Sassuolo
- ASL Soriano
- ASL Verucchio

NUMERO VERDE 800 001 001

Malattie sessualmente trasmesse

Sexually transmitted diseases

Maladies sexuellement transmissibles

Заболевания, передающиеся половым путем

यौन संचारित रोग



الأمراض التي تنتقل عن طريق الجنس

性传播疾病

Enfermedades transmitidas sexualmente

Sëmundjet seksualisht të transmetueshme

Inglese	Francese	Arabo
English	Français	العربية
Cinese	Russo	Spagnolo
中文	Русский	Español
Hindi	Albanese	
हिन्दी	Shqip	

Il TEST HIV: dove e come farlo

1) Presso l'Ambulatorio Malattie Infettive (0522-296456) dell'Ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia: dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 10,30.

- il test è gratuito e anonimo: non servono richiesta medica, né prenotazione;
- l'esito del test viene consegnato, dopo 3 giorni da un medico disponibile a colloquio informativo.

2) SERT dei Distretti dell'AUSL per informazioni dalle 9,00 alle 12,00
Reggio Emilia 0522 335569
Castelnovo ne' Monti 0522 617177
Correggio 0522 630220
Guastalla 0522 837780
Montecchio 0522 860193
Scandiano 0522 850402

3) Il test HIV è prescrivibile anche dal medico di medicina generale

- previo consenso esplicito del paziente, se richiesto in anonimato;
- esente da pagamento (codice B01), effettuabile presso ogni centro prelievi.

Il sito www.helpaids.it e Telefono Verde AIDS: 800 856080 offrono l'elenco dei centri in Emilia-Romagna in cui viene effettuato il test.

Il test rivela la presenza degli anticorpi diretti verso il virus dell'HIV e non indica AIDS, la malattia conclamata.

A chi rivolgersi se si pensa di avere una MST

Il punto di riferimento principale è il proprio medico di medicina generale che, a suo giudizio, potrà in alcuni casi richiedere la consulenza di un medico specialista.

Sono inoltre disponibili i seguenti Servizi dell'Azienda USL: Consultorio Familiare, Consultorio Giovani, Centro Salute Famiglia Straniera. Il sito internet regionale www.helpaids.it, permette di porre domande in forma anonima e di avere informazioni sulle MST e sul test HIV.

AGGIORNAMENTO DEI PROTOCOLLI TECNICI E OPERATIVI

INDICAZIONI PER LA DIAGNOSI ED IL TRATTAMENTO DELLE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI NELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

SOMMARIO

	Pagina
<i>Approccio sindromico</i>	3
<i>Algoritmo diagnostico/terapeutico della sindrome ulcerativa</i>	4
<i>Algoritmo diagnostico/terapeutico della sindrome secretiva</i>	5
Approccio eziologico	
<i>Sifilide</i>	7
<i>Infezione da Herpes simplex</i>	14
<i>Granuloma Inguinale (Donovanosi)</i>	17
<i>Ulcera Molle</i>	20
<i>Lymphogranuloma venereo</i>	23
<i>Conditomi acuminati</i>	25
<i>Gonorrea</i>	28
<i>Infezione da Chlamydia trachomatis</i>	30
<i>Uretrite non gonococcica</i>	32
<i>Infezione da Trichomonas vaginalis</i>	34
<i>Vaginosi batterica</i>	36
<i>Candidosi vulvo-vaginale</i>	39
<i>Scabbia</i>	41
<i>Pediculosi del pube</i>	44
<i>Infezione da HBV</i>	45
<i>Infezione da HCV</i>	46
<i>Infezione da HIV</i>	46

VALUTAZIONE

INDICATORE	OBIETTIVO
n. di protocolli operativi e tecnici aggiornati / n. di protocolli tecnici e operativi programmati = 100%	I protocolli tecnici per la gestione degli utenti con IST da redigere/aggiornare sono almeno 1 per Area Vasta (3 in totale) <ul style="list-style-type: none">• PRP progetto 6.9, per il 2018 nuovo indicatore “Evidenza del protocollo aggiornato sui percorsi diagnostico-terapeutici per gli utenti con IST” che riguarda tutte le Aziende• Obiettivo proposto per l’inserimento nella Delibera di Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale Anno 2018
n. di corsi di formazione realizzati e debitamente valutati tra i corsi programmati / n. di corsi di formazione programmati = 100%	I corsi di formazione programmati sono almeno 1 per ogni Provincia dell’area Vasta Emilia Nord e almeno 1 per l’area Vasta Emilia Centro e per l’AUSL della Romagna (6 in totale)
n. di operatori sanitari formati / n. di operatori sanitari potenziali destinatari della formazione ≥ 50%	In valutazione (Servizi e Centri)

SISTEMA DI SORVEGLIANZA

In occasione degli incontri di coordinamento regionale è emersa la prospettiva di:

- abilitare i Servizi/Centri che si occupano di IST all'inserimento diretto dei dati nell'applicativo web regionale S.M.I. (Sorveglianza Malattie Infettive e Alert) che raccoglie le notifiche delle malattie infettive sottoposte a sorveglianza
- predisporre delle apposite schede di sorveglianza per le infezioni/malattie di maggiore interesse epidemiologico

SIFIUDE

CONDILOMI GENITALI

CHLAMYDIA

GONORREA

IL FUTURO ...



1) PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO: promuovere il confronto tra le diverse realtà esistenti, monitorare l'epidemiologia delle IST sul territorio, organizzare e promuovere eventi di informazione/formazione

2) CONCORDARE LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER RIDURRE LE DISOMOGENEITÀ EMERSE NELLA MAPPATURA:

- categorie di popolazione a rischio per IST (sesso, età, paese di provenienza, comportamenti a rischio)
- esami di screening da offrire attivamente alle categorie a rischio
- esami in esenzione ticket e le tipologie di esenzione
- Francecsa.Bonvicini2@ausl.re.it

